



CPIA MONTAGNA

Via Berzantina n.30/10 - 40030 Castel di Casio (BO)
Tel. 0534/803507 - C.F.91378910375 Cod.Mecc.: BOMM365005
e-mail: BOMM365005@istruzione.it pec: BOMM365005@pec.istruzione.it

**ACCORDO DI RETE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
(art.2 ,comma 5, DPR 263/12)**

Accordo di terzo livello

Premesso che

- è in atto una profonda trasformazione del sistema dell'istruzione degli adulti, con la definizione di Istituzioni Scolastiche statali dotate di ampia autonomia, i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA);
- tali strutture, ai sensi del DPR 263/12 e del Decreto 12 marzo 2015 "*Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti*", devono essere organizzate "*in modo da stabilire uno stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni*";
- la permeabilità, trasparenza e corresponsabilità tra mondo del lavoro, istruzione e formazione, con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, costituisce una risposta qualificata alla crescente complessità sociale, economica e culturale;
- l'offerta formativa dei CPIA, come risposta ai cambiamenti sociali, economici e professionali, contribuisce all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze capitalizzabili e spendibili nel percorso di vita;
- il progressivo sviluppo delle stesse determina un effetto moltiplicativo che concorre al benessere civico e sociale, elevando la probabilità di accesso, permanenza e progressione nel mondo del lavoro;
- l'offerta formativa dei CPIA costituisce una valida risposta per concorrere all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze capitalizzabili e spendibili nel percorso di vita, ed è quindi necessario costruire sul territorio di riferimento occasioni di incontro, di analisi dei problemi, di confronto delle esperienze e di costruzione di percorsi con l'obiettivo di progettare, programmare e/o erogare una variegata offerta di istruzione e formazione rivolte agli adulti anche ampliando l'offerta formativa dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti
- il sistema pubblico di certificazione delle competenze, ancorato a classificazioni e repertori codificati a livello internazionale, nazionale e regionale, unitamente al Quadro delle qualifiche europee (EQF) e al sistema di trasferimento dei crediti (ECVET) costituiscono gli strumenti privilegiati di riferimento entro cui si colloca l'ampliamento dell'offerta formativa

VISTO l'art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO l'art. 2 comma 5 del DPR n. 263 del 29/12/2012 riguardante la possibilità per i CPIA di ampliare l'Offerta Formativa e quanto previsto, in particolare, dal comma c) del punto 3.1.1, dalle *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento*, di cui all'art. 11, comma 10 del citato DPR;

VISTO il Decreto 12 marzo 2015 "*Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti*"

VISTA la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;



CPIA della Montagna
Castel di Casio (BO)



VISTE le Conclusioni del Consiglio del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione;

VISTA la Comunicazione della Commissione *"Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (Bruxelles 3/03/2010)"*;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni *"Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socioeconomici"*, novembre 2012;

VISTO l'Art. 7, comma 1 del DPR 08/03/1999 n. 275 riguardante gli Accordi di Rete tra scuole;

VISTO la Legge n.92 del 28 giugno 2012 *"Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in prospettiva di crescita"* e in particolare l'articolo 4, comma 55¹;

VISTA La Legge n. 241 del 07/08/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo"* e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 11 e 15;

VISTA l'Intesa del 20/12/2012 tra Governo, Regioni ed Enti Locali riguardante le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di Reti territoriali;

VISTO il Decreto legislativo n.13 del 16 gennaio 2013 *"Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze"*;

VISTO l'Accordo tra Governo Regioni ed Enti Locali del 10/07/2014, sul documento recante *"Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle Reti territoriali"*;

VISTO l'Art. 1332 del Codice Civile che regola l'adesione di altri soggetti all'Accordo;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni *"Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socioeconomici"*, novembre 2012;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale quale condizione per migliorare l'occupabilità e la mobilità;

TENUTO CONTO delle indicazioni contenute nel Rapporto *"Migliorare le competenze degli adulti"* del 3/11/2013 della Commissione di esperti MIUR MLPS, sul Programma PIACC (Programme for International Assessment of Adult Competencies) dell'OCSE;

CONSIDERATO che il sistema pubblico di certificazione delle competenze, ancorato a classificazioni e repertori codificati a livello internazionale, nazionale e regionale, unitamente al Quadro delle qualifiche europee (EQF) e al sistema di trasferimento dei crediti (ECVET) costituiscono gli strumenti privilegiati di riferimento entro cui si colloca l'ampliamento dell'offerta formativa;

TENUTO CONTO del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale;

CONSIDERATO inoltre che Il CPIA Montagna eroga, ai sensi del Decreto 12 marzo 2015 percorsi di istruzione finalizzati a: alfabetizzazione della lingua Italiana , percorsi di primo livello- primo periodo/secondo periodo;

CONSIDERATO infine che Il CPIA Montagna in accordo con gli istituti di secondo grado eroga, come indicato nel Decreto 12 marzo 2015 percorsi di istruzione finalizzati al raggiungimento del diploma di Stato per i seguenti indirizzi:

- Istituto preprofessionale Servizi Socio Sanitario e Manutenzione e Assistenza Tecnica in accordo con l'IISS Caduti della Direttissima;



CPIA della Montagna
Castel di Casio (BO)



- Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing e Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio in accordo con l'IISS Fantini di Vergato,
- Tecnico - settore Tecnologico, nelle articolazioni/opzioni Meccanica e Meccatronica" e "Informatica in accordo con l'IISS Montessori Da Vinci;
- Istituto professionale Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale in accordo con l'IISS Serpieri sede distaccata Ferrarini di Sasso Marconi;

tra i sottoelencati soggetti

CPIA MONTAGNA di CASTEL DI CASIO

CFP FORMART DI PORRETTA

CFP CEFAL di BOLOGNA

L'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE

IL COMUNE ALTO RENO TERME

IL COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE

IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI PORRETTA TERME, VERGATO E CASTIGLIONE DEI PEPOLI

L'UNIVERSITA' DI PERUGIA - CENTRO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

L'AZIENDA SANITARIA DI BOLOGNA

AIAB – Associazione immigrati Altro Bolognese

SASSI SCRITTI

PASSO PASSO

GOMMA BICROMATA

PORRETTA CINEMA

LAIMOMO SOCIETA' COOPERATIVA

OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS



CPIA della Montagna
Castel di Casio (BO)



SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Capo I - Interventi di ampliamento dell'offerta formativa

Art. 1 - Finalità

Il presente accordo ha lo scopo di:

- a. favorire il conseguimento di una qualifica e/o di un diploma professionale;
- b. definire e adeguare "repertori/cataloghi delle competenze" riconosciute e spendibili;
- c. strutturare percorsi di alternanza scuola-lavoro e di apprendistato;
- d. integrare e arricchire l'offerta formativa con ulteriori iniziative coerenti con le finalità del CPIA, che tengano conto del contesto culturale, sociale ed economico del territorio.

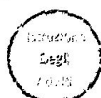
Art. 2 - Iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

L'ampliamento dell'offerta formativa dei CPIA, in linea con quanto previsto dall'art.9 del DPR 275/1999, consiste in iniziative coerenti con le finalità del CPIA che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. In particolare si evidenziano le possibili iniziative di integrazione e di arricchimento dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione degli adulti:

- **Integrazione dei percorsi per lo svolgimento della sessione di formazione civica**
Attività finalizzate al rinforzo e/o messa a livello da realizzarsi nell'ambito delle azioni di accoglienza e di orientamento ovvero in ampliamento dell'offerta formativa, destinati ad adulti di cittadinanza non italiana iscritti ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana privi delle competenze necessarie per una fruizione efficace del percorso.
- **Integrazione e arricchimento dei percorsi AAL1 per la messa a livello (Pre A1)**
Attività finalizzate all'ottenimento del livello A1 destinate ad adulti con cittadinanza non italiana iscritti ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, privi delle competenze di base necessarie per una fruizione efficace del percorso medesimo ovvero delle competenze specifiche di livello AAL1.
- **Integrazione dei percorsi AAL1 per conseguire livelli superiori all'A2**
Attività finalizzate all'ottenimento dei livelli superiori all'A2 del QCER destinati ad adulti con cittadinanza non italiana iscritti ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, che necessitano il raggiungimento delle competenze specifiche di livello superiore all'A2 .
- **Integrazione dei percorsi di I livello per conseguire certificazioni delle competenze informatiche**
Attività finalizzate all'acquisizione di certificazioni informatiche di diverso livello destinate ad adulti con cittadinanza non italiana iscritti ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana che necessitano di acquisire competenze specifiche certificate di livello superiore da quello previsto dal percorso di studio realizzato.
- **Integrazione dei percorsi di I livello per conseguire certificazioni delle competenze linguistiche**
Attività finalizzate all'acquisizione di certificazioni linguistiche per lingue comunitarie.



CPIA della Montagna
Castel di Castro (BO)



Art. 3 - Iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e di formazione

- Raccordo con i percorsi di formazione professionale

Per lo sviluppo di percorsi di formazione professionale sono realizzate azioni di raccordo con le strutture formative accreditate dalle Regioni per la congiunzione tra i percorsi di primo livello e i percorsi di istruzione e formazione professionale, nel rispetto dei criteri e dei principi direttivi stabiliti in sede di Conferenza unificata, fermo restando la competenza delle Regioni in materia.

- Raccordo con i percorsi di formazione continua

Per lo sviluppo di percorsi di formazione continua sono realizzate azioni volte a favorire e sostenere il raccordo e l'integrazione dei sistemi formativi anche attraverso l'attuazione di misure specifiche previste da specifici bandi in applicazione di Direttive europee, nazionali e regionali.

- Raccordo con i percorsi di IeFP

Per lo sviluppo di percorsi di formazione di Istruzione e Formazione Professionale e per la definizione delle modalità di riconoscimento di crediti e per il rilascio di certificazione delle competenze sono promosse e realizzate azioni in accordo con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati.

- Raccordo con i percorsi di apprendistato

Per lo sviluppo di percorsi di apprendistato e di accoglienza in stage formativi dei soggetti che frequentano il CPIA, sono promosse e realizzate azioni anche in accordo con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati.

- Raccordo con i percorsi di IFTS

Per lo sviluppo di progetti integrati definiti territorialmente sono promosse e realizzate, in raccordo con i percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore, azioni anche in accordo con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati.

- Raccordo con i percorsi di ITS

Per lo sviluppo di azioni in raccordo con i percorsi di istruzione tecnica superiore sono promosse e realizzate azioni anche in accordo con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati;

Art. 4 - Specifici progetti (art.9, comma 3, DPR 275/1999)

L'ampliamento dell'offerta formativa dei CPIA, in linea con quanto previsto dall'art.9 del DPR 275/1999, sarà realizzato con la messa in esercizio di iniziative coerenti con le finalità del CPIA e che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. Tra le possibili iniziative coerenti con l'offerta formativa dei CPIA, come anche indicato nelle *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento* (di cui all'art. 11, comma 10 del DPR 263/12; d'ora in poi *Linee guida*), si possono evidenziare:



CPIA della Montagna
Castelli di Casio (BO)



- **Adempimenti DM 4 giugno 2010**

Azioni di programmazione e realizzazione di quanto previsto dal DM 4 giugno 2010 (test di lingua) in accordo con i soggetti coinvolti nell'accertamento delle conoscenze di lingua italiana.

- **Adempimenti DPR 179/2011 (sessione di formazione civica e di informazione)**

Accordi con le Prefetture per la programmazione, definizione ed organizzazione di ogni possibile iniziativa utile allo svolgimento delle sessioni di formazione civica e di informazione in osservanza di quanto previsto dal DPR 179/2011.

CAPO II - Tavolo tecnico

Il Collegio dei docenti, ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa di cui all'art.2, comma 5 del DPR 263/12, può avvalersi anche di tavoli tecnici costituiti dai rappresentanti dei soggetti di cui al punto 3.1.1. lett. C) delle *Linee guida* ("...agenzie pubbliche e private che realizzino collaborazioni sinergiche per l'attuazione di particolari progetti di formazione") individuati sulla base dei criteri indicati dal Consiglio di Istituto.

Art. 5 - Composizione del Tavolo tecnico

Sulla base dei criteri indicati dal Consiglio d'Istituto del CPIA viene nominato un Comitato Tecnico Scientifico (d'ora in poi CTS) con il compito di elaborare il Piano d'attuazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

La composizione del tavolo tecnico deve garantire la rappresentanza di tutti i soggetti (legali rappresentanti o loro delegati) delle agenzie pubbliche e private con cui si intendono realizzare collaborazioni sinergiche per l'attuazione di particolari progetti di formazione.

Il Piano di attuazione viene proposto dal CTS, adottato dal Collegio e deliberato dal Consiglio d'Istituto nell'ambito dell'adozione del più generale Piano dell'offerta formativa d'Istituto.

Il CTS può articolarsi in gruppi di lavoro su specifici problemi, con l'eventuale presenza di esperti.

Il CTS elegge al suo interno un Presidente e un Vicepresidente a cadenza triennale.

Art. 6 - Funzionamento

Il CTS:

- assume ruolo di regia nella pianificazione delle attività;
- individua le priorità strategiche riferite al triennio con riferimento a quanto indicato dal Collegio dei docenti del CPIA;
- cura la diffusione delle informazioni e la messa in rete delle esperienze;
- promuove iniziative per l'acquisizione di risorse necessarie alla realizzazione dei progetti;
- propone criteri di utilizzo e ripartizione delle risorse;
- rende conto anche in termini di bilancio sociale.

Il CTS si riunisce periodicamente, comunque almeno due volte all'anno, per la pianificazione e la rendicontazione dei progetti.

Il CTS regola al suo interno le procedure di partecipazione, di delega e di assunzione delle deliberazioni.



Per ogni riunione del CTS viene redatto un verbale a cura di un partecipante alle riunioni individuato come Segretario verbalizzante. Del verbale, sottoscritto dal Segretario verbalizzante, viene data comunicazione alle istituzioni aderenti all'Accordo.

Art. 7 - Raccordo con gli Organi Collegiali del CPIA

Il Piano di attività del tavolo tecnico è sottoposto alla valutazione periodica del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto. La valutazione delle attività, da parte del Collegio docenti ha natura preminentemente tecnico-didattica e verte sugli aspetti di ampliamento dell'offerta formativa stabiliti in fase di avvio degli accordi in sede collegiale; la valutazione del Consiglio d'Istituto è di carattere funzionale e misura gli aspetti organizzativi e gestionali dello sviluppo del piano, sempre in coerenza e in raccordo con quanto indicato dal Collegio dei docenti.

Art. 8 - Durata

La durata del Comitato tecnico sarà fissata in coerenza con i criteri di individuazione e attuazione delle azioni di ampliamento dell'offerta formative previste dal Piano dell'offerta formativa deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Si ipotizza una validità triennale e comunque in coerenza con i tempi di attuazione delle azioni del piano.

Capo III Risorse

Art. 9 - Personale messo a disposizione

Il personale messo a disposizione per lo sviluppo delle azioni del tavolo tecnico è il personale docente dell'Istituto individuato dal Collegio docenti e il personale individuato dalle agenzie pubbliche e private sottoscrittrici del presente accordo.

Il numero delle persone messe a disposizione dai soggetti coinvolti in ciascuna azione prevista dal Piano di attuazione sarà concordato di volta in volta e inserito in un elenco sottoscritto dalle parti.

Art. 10 - Risorse logistiche, finanziarie e strumentali

Le risorse logistiche, finanziarie e strumentali messe a disposizione dal CPIA sono oggetto di definizione da parte del Consiglio di Istituto, in coerenza coerentemente con il piano di ampliamento dell'offerta formativa e nell'ambito della più generale adozione del Piano dell'offerta formativa di Istituto.

Nell'ambito dell'accordo di rete, è inoltre necessario che si dettino gli impegni degli altri sottoscrittori non solo in termini di partecipazione al CTS ma in termini di risorse logistiche, finanziarie e strumentali.

Capo IV – Monitoraggio, Valutazione e condizioni di recesso

Art. 11 - Monitoraggio

Il monitoraggio viene realizzato attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.

Indicatori qualitativi:

- coinvolgimento dei soggetti che operano sul territorio;
- livello di cooperazione;
- grado di soddisfazione dei soggetti coinvolti nelle attività;



CPIA della Montagna
Castel di Casio (BO)



incidenza degli interventi svolti e loro efficacia in particolare sulle fasce deboli e svantaggiate.

Indicatori quantitativi

Sulla base degli indicatori qualitativi, il Comitato Tecnico Scientifico indicherà di volta in volta gli indicatori quantitativi utili a misurare l'efficacia delle azioni.

Tempi: il monitoraggio dello sviluppo delle azioni dell'accordo sarà periodico, in tempi individuati dal Comitato Tecnico Scientifico.

Strumenti: gli strumenti necessari alle azioni di monitoraggio saranno oggetto di dettaglio specifico nella dichiarazione degli impegni reciproci dei sottoscrittori.

Risorse: le risorse necessarie alle azioni di monitoraggio saranno oggetto di dettaglio specifico nella dichiarazione degli impegni reciproci dei sottoscrittori dell'accordo.

Art. 12 - Valutazione

Il presente accordo prevede le seguenti condizioni di valutazione :

tempi : la valutazione dello sviluppo delle condizioni dell'accordo sarà periodica, in tempi individuati dal Comitato Tecnico Scientifico;

strumenti: gli strumenti necessari alle azioni di valutazione saranno oggetto di dettaglio specifico nella dichiarazione degli impegni reciproci dei sottoscrittori.

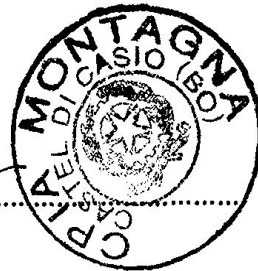
risorse : le risorse necessarie alle azioni di valutazione saranno oggetto di dettaglio specifico nella dichiarazione degli impegni reciproci dei sottoscrittori dell'accordo.

ART. 13 - Recesso

I soggetti firmatari possono recedere dal presente accordo allorché vengano meno le condizioni in esso indicate ovvero vengano meno i presupposti descritti in premessa, previa comunicazione scritta.



Rappresentanti legali degli altri soggetti sottoscrittori



CPIA MONTAGNA di CASTEL DI CASIO

FORM. ART.

Soc. Cons. a r.l.
Sede Operativa di Bologna
Castel Maggiore - Via Ronco, 3
P. IVA 04260000379

CFP FORMART DI PORRETTA

CFP CEFAL di BOLOGNA

L'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE

IL COMUNE ALTO RENO TERME

IL COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE

IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI PORRETTA TERME, VERGATO E CASTIGLIONE DEI PEPOLI

L'UNIVERSITA' DI PERUGIA - CENTRO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

L'AZIENDA SANITARIA DI BOLOGNA

AIAB - Associazione immigrati Altro Bolognese

SASSI SCRITTI

PASSO PASSO

GOMMA BICROMATA

PORRETTA CINEMA

LAIMOMO SOCIETA' COOPERATIVA

OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS

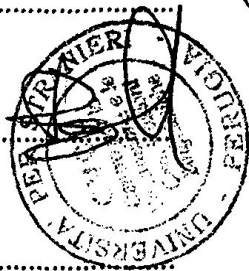
Benignoni
Stroob

BlS

Piero Neri



Federica Grego



Mauro
Giuseppe
Roberto

A.I.A.B.
ASSOCIAZIONE DEGLI IMMIGRATI NON COMUNITARI DELL'APPENNINO BOLOGNESE
Via Doccia 88 - 40041 GAGGIO MONTANO (BO)
Cod. Fisc. 91234540374
ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE
PASSO PASSO
Via Matteotti 1/c, 40043 Marzabotto (BO)
Tel. 051/931283 - 340/4602503
Corrispondenza: P. O. BOX 28 Sasso Marconi (BO)
C.F. 91219110375
Iscritta al Registro Provinciale del Volontariato nel 09/05/2002 fasc. 15.5.2/14/2002

PORRETTA CINEMA
Via Borgolungo 10
40046 PORRETTA TERME (BO)
Cod. Fisc. 91335680376
Part. IVA 03137781203

Meo
S. S.

OPEN GROUP
SOCIETA' COOP. SOCIALE O.N.L.U.S.
Sede Legale e Amministrativa
Via Milazzo, 30 - 40121 Bologna
P.Iva 02410141200

Lai-momo società cooperativa sociale
Via Gamberi, 4
40037 SASSO MARCONI (BO)
Tel. +39 051 840166
C.F. 04253920377 - P.I. 01774191207

